



**CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE**

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 30 GIUGNO 2022 E RELAZIONI**

Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A.

**Via Bottenigo, 64/A
30175 Marghera (Venezia)**

Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato

**Registro Imprese, Codice Fiscale, Partita IVA 03829590276
Iscrizione R.E.A. VE 0341881**

Indice

<i>Cariche Sociali</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Composizione del capitale sociale</i>	<i>pag. 5</i>
<i>RELAZIONE INTRODUTTIVA</i>	<i>pag. 6</i>
<i>BILANCIO INTERMEDIO AL 30.06.2022</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Stato Patrimoniale</i>	
Attività	<i>pag. 13</i>
Passività	<i>pag. 15</i>
<i>Conto Economico</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag. 18</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 20</i>
Struttura e contenuto del bilancio	<i>pag. 20</i>
Principi contabili – Criteri di valutazione	<i>pag. 21</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: attività	<i>pag. 24</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: passività	<i>pag. 31</i>
Informazioni sul Conto Economico	<i>pag. 37</i>
Altre informazioni	<i>pag. 44</i>

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

Presidente
SERATO Luisa (2)

Amministratore Delegato
DIBENNARDO Ugo (3)

Consiglieri
CERON Renzo
MAGGIONI Alessandro
RIBECHI Federica

COLLEGIO SINDACALE (4)

Presidente
USTINO Annamaria

Sindaci effettivi
BRUTTO Corrado
PALMIERI Incoronata

Sindaci supplenti
DANESIN Alessandro
MARCHESE Giandomenico

DIREZIONE

Direttore Amministrazione e Finanza
BORDIGNON Giovanni

*Direttore Esercizio e
Direttore Legale e Approvvigionamenti*
MATASSI Angelo

Direttore Risorse Umane e Organizzazione
BRAGATO Paolo

Direttore Tecnico
FUSCO Sabato

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 18 febbraio 2019 con mandato per il triennio 2019-2021.

(2) Il Consigliere Luisa Serato è stata nominata Presidente dall'Assemblea dei Soci in data 18 febbraio 2019.

(3) Il Consigliere Ugo Dibennardo è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2019.

(4) Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 8 aprile 2021.

Il Presidente del Collegio Sindacale Annamaria Ustino è stato designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; il Sindaco effettivo Corrado Brutto è stato designato dalla Regione del Veneto; il Sindaco effettivo Incoronata Palmieri è stato designato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Composizione del capitale sociale

AZIONISTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ORDINARIE	CAPITALE SOCIALE	PERCENTUALE %
ANAS SpA	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Regione Veneto	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Totale	2.000.000		2.000.000	100

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Signori Azionisti si forniscono di seguito alcune sintetiche informazioni sull'andamento dei primi sei mesi del 2022.

IL BILANCIO

Il bilancio intermedio al 30.06.2022 si è concluso un utile di 9,5 milioni (il medesimo periodo del 2021: € 3 milioni).

Il valore della produzione è pari ad € 79,2 milioni (nel periodo di confronto: € 68,2 milioni) con un incremento di € 11 milioni (+ 16,04%).

Nell'ambito del valore della produzione i ricavi da pedaggio (al netto di IVA e dell'integrazione del canone di concessione ANAS) risultano pari ad € 68,9 milioni registrando un incremento rispetto all'anno precedente (nel periodo di confronto: € 58,4 milioni; + 18,00%).

L'integrazione del canone di concessione ANAS passa da € 5,9 milioni ad € 7 milioni (+ 17,43%) in conseguenza delle risultanze del traffico.

Per quanto riguarda gli altri proventi autostradali il loro valore complessivo è pari ad € 2,7 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 2,1 milioni) ed è così suddiviso: € 1,5 milioni per proventi da royalties su attività svolte presso le aree di servizio; € 0,7 milioni da compartecipazioni delle altre Società autostradali ai costi di esazione; € 0,5 milioni per recupero spese.

I costi della produzione sono pari complessivamente ad € 60 milioni con un incremento di € 3,2 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 56,8 milioni; + 5,58%) come di seguito specificati.

I costi per servizi sono pari ad € 15,9 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 15 milioni; + 5,41%). L'incremento è dato principalmente dai costi di energia elettrica che passano da € 1 milione ad € 1,9 milioni (+ 90,49%).

Altra voce significativa è la compartecipazione di CAV ai costi di esazione sostenuti dalle Società autostradali collegate come previsto dalla convenzione di interconnessione autostradale pari ad € 2,3 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 1,8 milioni; + 25,93%).

Il costo del personale è pari ad € 9,9 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 9,8; + 1,09%).

Gli ammortamenti effettuati sono pari ad € 23,6 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 23,2 milioni; + 1,88%).

Per quanto riguarda il fondo per rinnovi il relativo accantonamento effettuato a fronte delle spese per le manutenzioni a cadenza periodica è stato pari ad € 8,3 milioni; il relativo utilizzo è stato pari ad € 7,9 milioni.

Altra voce importante è quella riguardante gli oneri diversi di gestione pari ad € 9,6 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 8 milioni; + 20,09%).

Tra gli oneri diversi di gestione è iscritto il canone di concessione di cui all'art. 1 comma 1020, della Legge 296/2006 pari ad € 1,7 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 1,4 milioni) corrispondente al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio: tale canone è corrisposto per il 21% direttamente all'ANAS e per il 79% allo Stato.

È iscritta altresì l'integrazione del canone di concessione ANAS passata da € 5,9 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente ad € 7 nel periodo in corso (+ 17,43%): tale importo corrisponde a quello inserito tra i ricavi trattandosi semplicemente di un incasso per conto di terzi ovvero di ANAS.

La differenza tra il valore ed il costo della produzione è pari ad € 19,2 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 11,4 milioni). Lo scostamento positivo di € 7,8 milioni (pari a + 68,06%) è dato essenzialmente dall'incremento dei ricavi.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 6,2 milioni risultando inferiori a quelli dell'anno precedente (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: € 6,9 milioni; - 10,35%) e sono riferiti per la totalità agli interessi passivi connessi all'operazione di finanziamento tramite Project Bond.

In ragione del quadro economico sopra descritto il risultato prima delle imposte è pari ad un utile di € 13 milioni (nel medesimo periodo dell'esercizio precedente: perdita di € 4,6 milioni; + 186,44%) con un incremento di € 8,5 milioni; le imposte sul reddito (IRES e IRAP ed imposte anticipate) sono pari ad € 3,5 milioni (€ 1,5 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente); l'utile, come già anticipato, è pari ad € 9,5 milioni.

Per quanto riguarda le Attività si segnala in particolare il dato relativo alle Disponibilità Liquide che si rivela anche al 30.06.2022 molto consistente e pari ad € 110,5 milioni. Si precisa che, oltre a ciò, sono state costituite apposite riserve di liquidità (conti correnti vincolati) così come previste dalla documentazione contrattuale correlata al Project Bond, riserve che al 30 giugno 2022 ammontano complessivamente ad € 65,6 milioni e – più precisamente – Debt Service Reserve Account per € 38,9 milioni, Capex Reserve Account per € 18,5 milioni e Maintenance Reserve Account per € 8,2 milioni. Pertanto, le disponibilità liquide complessive comprensive delle riserve di liquidità ammontano a circa € 176,2 milioni.

Per quanto riguarda i debiti, si segnala in particolare il debito verso gli obbligazionisti: il debito nominale ammonta, al 30.06.2022, ad € 473,9 milioni (dato che corrisponde all'importo totale delle emissioni obbligazionarie di € 830 milioni dedotte le rate di rimborso già effettuate), corrispondente ad un debito effettivo di € 466,4 milioni (calcolato con il metodo del costo ammortizzato).

IL TRAFFICO E GLI INTROITI DA PEDAGGIO

I ricavi al netto di IVA e dell'integrazione del canone di concessione ANAS del primo semestre 2022 sono pari a € 68,9 milioni che corrispondono ad un aumento percentuale del 18,0% rispetto allo stesso periodo del 2021 (pari a € 58,4 milioni).

Se il confronto viene fatto con l'anno 2019, prima della pandemia e delle restrizioni ad essa legate, la variazione percentuale rispetto al 2022 è pari solo allo -0,9% (€ 69,5 milioni di ricavi netti nel 2019).

Per quanto riguarda il traffico, nel primo semestre 2022 sono stati registrati 847,5 milioni di veicoli/chilometro con un aumento percentuale del 24,0% rispetto allo stesso periodo del 2021 (pari a 683,7 milioni di veicoli/chilometro).

Anche in questo caso risulta utile il confronto con il 2019 dove lo scostamento percentuale risulta del -3,2% (875,3 milioni di veicoli/chilometro 2019).

GLI INVESTIMENTI

Gli impegni assunti dalla Società e sanciti in convenzione prevedono complessivamente un impegno finanziario di circa € 1.340 milioni così composto: € 986/milioni per rimborso ad ANAS dei costi del Passante; € 75 milioni per indennizzo alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova Spa per il subentro di CAV nella concessione; altri € 279 milioni per interventi vari.

La Società ha interamente pagato il debito verso ANAS relativo ai costi del Passante e verso Soc. Autostrade VE/PD per l'indennizzo di subentro.

Per quanto riguarda i residui interventi di € 279,4 milioni previsti nel Piano Economico – Finanziario, sono stati realizzati per € 253 milioni. Gli interventi residui ancora da realizzare sono pari ad € 26,3 milioni di cui la maggior parte, circa € 8,8 milioni, è riferita ad opere complementari e di completamento del Passante.

Rispetto all'impegno finanziario complessivo sopra indicato, assolto per il 98%, la parte ancora da realizzare rappresenta ormai solo il 2%.

INDICI DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Allo scopo di fornire una più esauriente informazione della situazione economica – finanziaria si riportano di seguito due prospetti, il primo con la rappresentazione degli indici di bilancio più significativi, il secondo con i dati del conto economico riclassificato a valore della produzione ed a valore aggiunto.

Prospetto degli indici di bilancio (in migliaia di euro)

		30.06.2022		30.06.2021	
ROE	RISULTATO NETTO	9.492	4,84%	2.650	1,55%
	EQUITY	196.021		170.515	
ROI	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	19.206	1,83%	18.785	1,81%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.047.810		1.035.342	
ROS	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	19.206	26,60%	18.785	15,98%
	RICAVI DI VENDITA NETTI	72.216		117.527	
ROA	RISULTATO OPERATIVO + INTERESSI ATTIVI	19.206	2,67%	18.791	2,36%
	TOTALE ATTIVO (TOTAL ASSETS)	720.002		795.239	
RIGIDITA' IMPIEGHI	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO	1.052.379	146,16%	1.038.544	130,60%
	CAPITALE INVESTITO	720.002		795.239	
INDICE DI INDEBITAMENTO	DEBITI	507.023	258,66%	608.568	356,90%
	EQUITY	196.021		170.515	
INDICE DI INDEBITAMENTO TOTALE	PASSIVO - EQUITY	523.981	267,31%	624.725	366,38%
	EQUITY	196.021		170.515	
INDICE DI STRUTTURA SECCO	EQUITY	196.021	18,71%	170.515	16,47%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.047.810		1.035.342	
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	ATTIVO CORRENTE	160.218	135,86%	178.404	142,48%
	PASSIVITA' CORRENTI	117.928		125.216	

Conto economico riclassificato (migliaia di euro)

	30.06.2022	Incidenza % sui ricavi	30.06.2021	Incidenza % sui ricavi
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	68.884	95,39%	58.375	93,70%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.742	3,80%	2.128	3,42%
Altri proventi e ricavi	590	0,82%	1.799	2,89%
TOTALE RICAVI	72.216	100,00%	62.302	100,00%
Costi esterni della produzione	-16.667	-23,08%	-15.902	-25,52%
Altri costi e saldo plus/minus.	-2.517	-3,49%	-2.132	-3,42%
VALORE AGGIUNTO	53.032	73,43%	44.269	71,05%
Costo del lavoro netto	-9.910	-13,72%	-9.803	-15,74%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	43.122	59,71%	34.465	55,32%
Ammortamenti	-23.600	-32,68%	-23.164	-37,18%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-315	-0,44%	127	0,20%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	19.206	26,60%	11.428	18,34%
Proventi e oneri finanziari	-6.171	-8,55%	-6.878	-11,04%
Rettifiche di attività/vendita di partecipazioni	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.035	18,05%	4.551	7,30%
Imposte sul reddito d'esercizio	-3.543	-4,91%	-1.517	-2,43%
UTILE DEL PERIODO	9.492	13,14%	3.034	4,87%

BILANCIO INTERMEDIO AL 30.06.2022

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

	BILANCIO 30.06.2022	BILANCIO 31.12.2021
ATTIVITA'		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.393	26.436
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.039.396	6.610.233
7) Altre immobilizzazioni immateriali	484.284.078	507.592.819
	<u>493.336.867</u>	<u>514.229.488</u>
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	1.677	2.516
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.536	19.691
4) Altri beni	1.031.050	1.253.555
	<u>1.050.263</u>	<u>1.275.762</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
d) Altre imprese	1.058	1.058
	<u>1.058</u>	<u>1.058</u>
Totale immobilizzazioni	<u><u>494.388.188</u></u>	<u><u>515.506.308</u></u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.303.295	1.163.982
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
-esigibili entro 12 mesi	4.846.413	3.750.311
-esigibili oltre 12 mesi	172.764	255.205
5bis) Crediti tributari		
-esigibili entro 12 mesi	100	2.173
-esigibili oltre 12 mesi	0	0
5ter) Imposte anticipate	1.657.678	1.749.091
5quater) Verso altri:		
-esigibili entro 12 mesi	41.216.088	36.348.703
-esigibili oltre 12 mesi	65.223.239	64.665.352
	<u>113.116.281</u>	<u>106.770.835</u>

	BILANCIO 30.06.2022	BILANCIO 31.12.2021
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	110.484.202	120.903.921
3) Danaro e valori in cassa	<u>96.357</u>	<u>97.521</u>
	110.580.559	121.001.442
Totale attivo circolante	<u>225.000.135</u>	<u>228.936.259</u>
<i>D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</i>	613.410	67.355
TOTALE ATTIVITA'	<u>720.001.732</u>	<u>744.509.922</u>

PASSIVITA'	BILANCIO 30.06.2022	BILANCIO 31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	400.000
VI. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	174.177.589	158.163.286
- Riserva vincolata per infrastrutturazione viaria	9.776.227	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	175.000
IX. Utile (perdita) di esercizio	9.491.911	16.014.303
	<hr/>	<hr/>
	196.020.726	186.528.816
 B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri:		
a) per rischi	1.144.339	786.689
c) per rinnovi	15.032.000	14.717.000
	<hr/>	<hr/>
	16.176.339	15.503.689
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	409.266	391.568
 D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
-esigibili entro 12 mesi	60.742.232	63.609.213
-esigibili oltre 12 mesi	405.643.447	435.551.478
7) Debiti verso fornitori	12.936.064	14.161.629
12) Debiti tributari	3.651.561	7.033.206
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	998.180	1.021.049
14) Altri debiti	23.051.407	20.354.478
	<hr/>	<hr/>
	507.022.891	541.731.053
 E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
	372.511	354.796
 TOTALE PASSIVITA'		
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
	720.001.732	744.509.922

CONTO ECONOMICO

	BILANCIO 30.06.2022	BILANCIO 30.06.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.601.828	66.444.320
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	382.340	1.699.917
b) contributi in conto esercizio	208.096	98.932
	<hr/>	<hr/>
	79.192.263	68.243.169
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	462.217	331.331
7) Per servizi	15.861.286	15.047.877
8) Per godimento di beni di terzi	343.556	522.699
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.883.253	6.895.036
b) oneri sociali	2.280.061	2.189.758
c) trattamento di fine rapporto	502.975	479.635
e) altri costi	243.964	239.004
	<hr/>	<hr/>
	9.910.253	9.803.433
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.321.984	22.857.604
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	278.331	306.878
	<hr/>	<hr/>
	23.600.315	23.164.482
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-139.313	51.594
13) Altri accantonamenti		
b) Accantonamento al fondo per rinnovi	8.257.000	8.477.000
c) Utilizzo fondo per rinnovi	-7.942.000	-8.604.394
14) Oneri diversi di gestione	9.632.639	8.020.936
	<hr/>	<hr/>
	59.985.953	56.814.958
 DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	 19.206.310	 11.428.211

	BILANCIO 30.06.2022	BILANCIO 30.06.2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	32	6.421
17) Interessi ed altri oneri finanziari	<u>6.171.401</u>	<u>6.884.036</u>
	-6.171.369	-6.877.615
 D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	 0	 0
 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	 13.034.941	 4.550.596
 20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	3.451.617	1.376.463
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	<u>91.413</u>	<u>140.257</u>
	-3.543.030	-1.516.720
 21) Utile (perdita) dell'esercizio	 9.491.911	 3.033.876

RENDICONTO FINANZIARIO

30.06.2022

30.06.2021

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
	Utile netto d'esercizio	9.491.911	3.033.876
	Imposte sul reddito	3.543.030	1.516.720
	Interessi passivi/(interessi attivi)	6.171.369	6.877.615
1.	Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	19.206.310	11.428.211
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamento al fondo rischi e oneri	8.257.000	8.477.000
	Utilizzo fondo rischi e oneri	-7.942.000	-8.604.394
	Accantonamento al fondo TFR	502.975	479.635
	Altri accantonamenti	357.650	0
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.321.984	22.857.604
	Ammortamento tecnico immobilizzazioni materiali	278.331	306.878
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
	<i>Totale rettifiche non monetarie</i>	<i>24.775.939</i>	<i>23.516.723</i>
2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	43.982.249	34.944.934
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	(Incremento) Decremento delle rimanenze	-139.313	51.594
	(Incremento) Decremento dei crediti vs clienti	-1.013.661	2.574.736
	(Incremento) Decremento del credito iva	2.073	1.374.793
	(Incremento) Decremento degli altri crediti	-5.425.271	3.391.497
	(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	-546.055	-209.250
	(Decremento) Incremento debiti verso fornitori	-1.225.565	1.902.085
	(Decremento) Incremento debiti vs. istituti di previdenza	-22.869	156.327
	(Decremento) Incremento altri debiti (esclusi importi già compresi in altre voci)	2.696.929	-18.603.272
	(Decremento) Incremento ratei/risconti passivi	17.715	108.001
	<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-5.656.018</i>	<i>-9.253.488</i>
3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	38.326.231	25.691.446
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	-5.381.180	-5.995.237
	(Imposte sul reddito pagate)	-6.833.262	-1.788.577
	(Utilizzo dei fondi)	-485.277	-454.742
	<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-12.699.719</i>	<i>-8.238.556</i>
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A.)	25.626.512	17.452.890
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
	<i>Attività di investimento</i>		
	(Aumento) di immobilizzazioni immateriali	-2.429.363	-4.566.703
	(Aumento) di immobilizzazioni materiali	-52.832	-654.423
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B.)	-2.482.195	-5.221.126
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	Rata di rimborso obbligazioni	-33.565.200	-31.075.200
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C.)	-33.565.200	-31.075.200

Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	-10.420.883	-18.843.437
Disponibilità Liquide Iniziali	121.001.442	129.329.641
Disponibilità liquide finali	110.580.559	110.486.204

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio intermedio al 30.06.2022 è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile contenute negli articoli 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali emessi dall'OIC (in particolare dall'OIC 30 in materia di bilanci intermedi).

Va rilevato che gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi alle norme contenute negli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, norme che hanno previsto schemi vincolanti.

Lo stato patrimoniale mette a confronto il bilancio al 30.06.2022 con il bilancio al 31.12.2021.

Il conto economico mette a confronto il bilancio al 30.06.2022 con il bilancio al 30.06.2021.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo di confronto.

Il bilancio comprende il rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI – CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito esponiamo i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del Codice Civile per effetto del D.Lgs. 139/2015, e della revisione degli OIC in vigore da Dicembre 2016 e successivi aggiornamenti:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono valutati al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, costituiti da software applicativo, sono iscritti al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo di due anni.

Altre Immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali – costituite dai costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre da rimborsare all'ANAS, dall'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., da altre opere realizzate sulla tratta gestita, da opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre, da interventi finanziari conseguenti al subentro (messa in sicurezza della SP 81 e Nodo viario di San Giuliano a Mestre), da costi di ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale, da costi per la rotatoria di innesto del Raccordo Marco Polo – SS 14, da costi relativi al rimborso spese alla Regione del Veneto per la sistemazione dell'innesto della A27 con la A57, dalle E-roads e da costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio – sono iscritte al costo (incrementato degli oneri finanziari capitalizzati e al netto dei contributi pubblici e assimilati) e ridotte dell'ammortamento diretto, calcolato a quote annue costanti sull'intero periodo concessorio che termina il 31 dicembre 2032. La piattaforma software (SGI) viene ammortizzata in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni (mobili e macchine ordinarie d'ufficio; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici; autovetture; autoveicoli) e sono iscritte al costo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è calcolato applicando le seguenti aliquote annuali ritenute congrue in relazione alla residua vita utile dei cespiti: impianti e macchinario 20%; attrezzatura industriale e commerciale 12%; mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici 20%; autovetture 25%; autoveicoli 20%.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, ai sensi dell'art. 2426, punto 4 del Codice Civile, con il metodo del patrimonio netto, attribuendo alle singole partecipazioni un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata risultante dall'ultimo bilancio disponibile.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il costo d'acquisto originario è incrementato in seguito ad aumenti di capitale dell'impresa partecipata sottoscritti e versati nonché per nuovi acquisti di azioni o quote da terzi. Il valore al costo è svalutato alla presenza di perdite durature di valore.

Per l'iscrizione delle partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie anziché nell'attivo circolante vale il criterio della destinazione a una detenzione durevole o meno.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo e da beni destinati alle manutenzioni delle tratte autostradali, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, assunto nella configurazione di costo medio ponderato di acquisto dell'anno, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura del periodo.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari, conti correnti postali ed altri valori equivalenti. Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale e il denaro è valutato al valore nominale. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti. La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 139/2015 di non tener conto del fattore temporale per le operazioni iscritte prima del 01/01/2016.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più periodi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale è calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità ai contratti di lavoro e alla legislazione vigente.

Fondo per "rinnovi"

Il fondo per rinnovi è alimentato in ogni periodo di un accantonamento effettuato a fronte delle spese di rinnovo riferite ai beni costituenti la tratta autostradale gestita. Per spese di rinnovo s'intendono le spese di ripristino o sostituzione e le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione. La quota accantonata è stimata dalla Società in misura tale da mantenere in buono stato di conservazione ed in efficienza la tratta autostradale. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese di rinnovo sostenute in ciascun periodo.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili che siano di importo e/o data di sopravvenienza indeterminati e le passività per imposte differite emergenti da differenze temporanee tra risultato di bilancio e reddito fiscalmente imponibile.

Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche della loro definizione. Gli accantonamenti per rischi sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Imposte anticipate e differite

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee, che si riverseranno in esercizi successivi, tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le aliquote utilizzate per la determinazione delle imposte anticipate e differite sono del 3,90% ai fini IRAP e del 27,50% ai fini IRES.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Conti d'ordine

Comprendono beni di terzi presso la Società iscritti al loro valore corrente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali

Registrano un decremento netto di € 20.892.621. I movimenti avvenuti nel periodo si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 30.06.2022
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.436	200	13.243	0	13.393
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.610.233	2.429.163	0	0	9.039.396
Altre immobilizzazioni immateriali	507.592.819	0	23.308.741	0	484.284.078
Totale	514.229.488	2.429.363	23.321.984	0	493.336.867

I *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* riguardano il valore residuo dei costi sostenuti per l'acquisto del software applicativo. L'ammortamento è effettuato a quote costanti nel periodo di due anni.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* si riferisce: a) ai costi sostenuti per le altre opere realizzate sulla tratta gestita non ancora completate alla data di chiusura del bilancio; b) ai costi sostenuti per il progetto Nuova piattaforma software (SGI); c) ai costi sostenuti per il progetto E-roads; d) ai costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio; e) Altri investimenti (fra cui progetti di investimento PNRR per € 492.334).

La voce *altre immobilizzazioni immateriali* riscontra soltanto i decrementi per ammortamento.

I movimenti delle immobilizzazioni in corso intervenuti nel periodo si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 30.06.2022
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	449.518	0	0	0	449.518
Piattaforma software SGI	1.171.653	174.124	0	0	1.345.777
E-Roads	4.940.262	1.463.977	0	0	6.404.239
Aree di servizio	48.800	0	0	0	48.800
Altri investimenti	0	791.061	0	0	791.061
Totale	6.610.233	2.429.163	0	0	9.039.396

Le *altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono al valore residuo dei costi del Passante Autostradale di Mestre, delle opere complementari e di completamento al Passante di Mestre, dell'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., delle altre opere realizzate sulla tratta gestita, della messa in sicurezza della SP 81 nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, dell'intervento finalizzato alla soluzione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre, della ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale e della rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14, della Sistemazione A27 - A57, della Nuova piattaforma software (SGI).

L'ammortamento è effettuato a quote costanti sull'intero periodo concessorio ad eccezione della Nuova piattaforma software (SGI) (periodo di ammortamento di 5 anni).

I movimenti delle altre immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Altre immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2021	Costo storico		Saldo al 30.06.2022	Saldo al 31.12.2021	Ammortamenti accumulati		Saldo al 30.06.2022	Immobilizzazio
		Incrementi per acquisizioni	Decrementi			Saldo al 30.06.2022	Incrementi		ni immateriali nette
Passante Autostradale di Mestre	705.199.639	0	0	705.199.639	389.215.593	14.362.911	0	403.578.504	301.621.135
Opere complementari e di completamento	225.679.451	0	0	225.679.451	91.186.566	6.111.870	0	97.298.436	128.381.015
Indennizzo riconosciuto alla Soc. Ve/Pd	74.689.185	0	0	74.689.185	39.099.691	1.617.704	0	40.717.395	33.971.790
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	6.995.909	0	0	6.995.909	2.681.318	195.809	0	2.877.127	4.118.782
Messa in sicurezza della SP 81	5.384.004	0	0	5.384.004	2.634.854	124.961	0	2.759.815	2.624.189
Nodo viario di San Giuliano a Mestre	7.746.853	0	0	7.746.853	3.847.311	162.481	0	4.009.792	3.737.061
Ristrutturazione caserma per la polizia stradale	300.000	0	0	300.000	120.945	8.139	0	129.084	170.916
Rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14	800.000	0	0	800.000	326.952	21.503	0	348.455	451.545
Sistemazione A27 - A57	5.633.418	0	0	5.633.418	1.030.614	209.218	0	1.239.832	4.393.586
Nuova piattaforma software (SGI)	3.821.636	0	0	3.821.636	1.014.839	381.135	0	1.395.974	2.425.662

E-roads	1.534.004	0	0	1.534.004	40.427	67.497	0	107.924	1.426.080
Casse automatiche	1.047.811	0	0	1.047.811	39.981	45.513	0	85.494	962.317
Totale	1.038.831.910	0	0	1.038.831.910	531.239.091	23.308.741	0	554.547.832	484.284.078

I costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, di € 705.199.639, che la Società è tenuta a rimborsare all'ANAS in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 290 della Legge 244/2007 e dall'articolo 6.2 della Convenzione di concessione, comprendono costi effettivamente sostenuti di € 986.400.000, oneri finanziari capitalizzati fino alla data di inaugurazione del Passante di € 20.828.985 e, in detrazione, contributi pubblici (ai sensi della delibera CIPE n. 92 del 31 ottobre 2002) di € 113.116.500 già incassati da ANAS S.p.A., contributi pubblici (di cui all'art. 1 comma 78 lettere c) ed i) della Legge 266/2005) di € 70.537.502 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, contributi pubblici (di cui all'art. 1, comma 1045, della Legge 296/2006) di € 100.000.000 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, nonché ricavi netti relativi alle percorrenze chilometriche aggiuntive precedenti all'apertura del Passante, assimilati a contributi pubblici, di € 18.375.345. Nei costi di realizzazione del Passante è altresì ricompreso l'importo di € 35.297.480 relativo al caro acciaio nonché il relativo fondo di cui all'art. 135, comma 4, del D. Lgs. 163/2006; detto fondo è già stato incamerato dall'ANAS quale contributo ministeriale determinandosi con ciò l'azzeramento contabile di tale partita che pertanto non genera alcun effetto economico e finanziario.

Le opere complementari e di completamento in esercizio comprendono i seguenti interventi: Passante Verde, interventi di mitigazione ambientale, connessione viaria di adduzione al Passante (Variante di Campocroce, Collegamento A4 - SP 64 in Comune di Mogliano Veneto, SP 27 Via Dante in Comune di Mirano) e opere complementari asta principale (Variante di Robegano, rimozione barriera autostradale di Roncade in Comune di Mogliano Veneto), il casello di Martellago-Scorzè e la circonvallazione Nord di Mogliano Veneto.

L'indennizzo per subentro, che la Società è tenuta a rimborsare ai sensi dell'articolo 6.3 della Convenzione di concessione, si riferisce ai costi per gli investimenti non ancora ammortizzati dalla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. alla data di trasferimento dell'esercizio delle tratte autostradali intervenuto in data 1° dicembre 2009. L'importo del valore di indennizzo è stato determinato dall'ANAS S.p.A. che lo ha comunicato ufficialmente alla Società in data 8 marzo 2010.

Le altre opere realizzate sulla tratta autostradale gestita si riferiscono a nuovi impianti di segnaletica per € 391.752; fornitura e posa griglie per caditoie Passante per € 223.170; impianti stoccaggio cloruri per € 395.773; automatizzazioni impianti di esazione pedaggio per € 2.496.419; potenziamento sistemi telematici di gestione del traffico per € 443.073; remotizzazione accessi Preganziol e Spinea per € 39.491; varie per € 3.006.231.

Il costo sostenuto per la messa in sicurezza della SP 81 (entrata in esercizio nel 2011) nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, quello sostenuto per la riorganizzazione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre (entrato in esercizio nel 2011) e quello sostenuto per la rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14 (entrata in esercizio nel 2015) rientrano tra gli impegni convenzionali della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. assunti dalla CAV al

momento del subentro. Tali interventi finanziari riguardano la realizzazione di opere la cui proprietà e manutenzione resterà in capo a terzi.

I costi relativi alla ristrutturazione per la caserma della polizia stradale sono entrati in esercizio nel 2015.

Il rimborso spese alla Regione del Veneto dovuto convenzionalmente per la sistemazione ai fini della sicurezza dell'innesto della A27 con la A57 è entrato in esercizio nel 2019.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento.

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2022
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	2.516	0	839	1.677
Attrezzature industriali e commerciali	19.691	0	2.155	17.536
Altri beni	1.253.555	52.832	275.337	1.031.050
Totale immobilizzazioni materiali	1.275.762	52.832	278.331	1.050.263

I terreni e fabbricati si riferiscono a costruzioni leggere.

Gli impianti e macchinario si riferiscono a impianti sgombraneve e spargisale e ad altri impianti.

Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono ad attrezzatura varia e minuta.

Gli altri beni comprendono mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer, sistemi telefonici, automezzi e autoveicoli.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'acquisto di automezzi di pattugliamento.

Il decremento si riferisce alle quote di ammortamento di competenza. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote, indicate precedentemente, ritenute rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti.

I movimenti intervenuti nel periodo si possono così riassumere:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni materiali nette	
	Saldo al 31.12.2021	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per vendite	Saldo al 30.06.2022	Saldo al 31.12.2021	Ammortamenti del periodo	Decrementi per vendite	Saldo al 30.06.2022	Saldo al 30.06.2022	
Terreni e fabbricati	17.419	0	0	17.419	17.419	0	0	17.419	0	
Impianti e macchinario	709.218	0	0	709.218	706.702	839	0	707.541	1.677	
Attrezzature industriali e commerciali	96.595	0	0	96.595	76.904	2.155	0	79.059	17.536	
Altri beni	3.630.012	52.832	0	3.682.844	2.376.457	275.337	0	2.651.794	1.031.050	
Totale	4.453.244	52.832	0	4.506.076	3.177.482	278.331	0	3.455.813	1.050.263	

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni. Le variazioni intervenute nel periodo possono essere così sintetizzate:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2022
Altre Società:				
• Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.058	0	0	1.058
Totale	1.058	0	0	1.058

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile. Sono riportati alcuni dati relativi alle società partecipate:

	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Quota Posseduta (%)
Altre Società:					
• Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma	114.865	114.255	0	0,99

(*) I dati si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di amministrazione del 21 Gennaio 2022.

Rimanenze

La voce aumenta di € 139.313 ed è così composta:

	30.06.2022	31.12.2021
Beni di consumo	201.505	109.919
Beni destinati alla manutenzione	1.101.790	1.054.063
Totale	1.303.295	1.163.982

Crediti

Ammontano a € 113.116.281 e registrano un incremento di € 6.345.446 rispetto al periodo precedente.

La voce è così composta:

	30.06.2022	31.12.2021
Crediti verso clienti:		
• esigibili entro 12 mesi	4.846.413	3.750.311
• esigibili oltre 12 mesi	172.764	255.205
Crediti tributari		
• esigibili entro 12 mesi	100	2.173
• esigibili oltre 12 mesi	0	0
Imposte anticipate	1.657.678	1.749.091
Crediti verso altri:		
• esigibili entro 12 mesi	41.216.088	36.348.703

• esigibili oltre 12 mesi	65.223.239	64.665.352
Totale	113.116.281	106.770.835

I *crediti verso clienti* aumentano di € 1.013.661 e si compongono come segue:

	30.06.2022	31.12.2021
Clients	4.597.965	1.248.752
Clients per fatture da emettere	421.212	2.756.764
Totale	5.019.177	4.005.516

Gli importi indicati sono al netto degli stanziamenti effettuato nel 2018 e nel 2019 a fronte di alcuni crediti di dubbia recuperabilità di importo pari a € 242.890 (di cui € 42.802 a rettifica dei clienti, € 17.542 a rettifica delle fatture da emettere entro 12 mesi e € 182.546 a rettifica delle fatture da emettere oltre 12 mesi)

I crediti verso clienti oltre 12 mesi si riferiscono a canoni di attraversamento la cui recuperabilità è ritenuta certa in base alle trattative in corso. Detti crediti sono sorti prima del 01.01.2016 e non maturano interessi, non vengono tuttavia attualizzati in quanto, come previsto dall'art. 2423 c. 4 c.c., "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

I *crediti tributari* diminuiscono di € 2.073 rispetto al periodo precedente:

	30.06.2022	31.12.2021
Erario c/recupero sostituto d'imposta	100	2.173
Totale	100	2.173

I *crediti verso altri* aumentano di € 5.425.271 e si compongono come segue:

	30.06.2022	31.12.2021
Società autostradali Interconnesse	39.627.261	33.563.844
Disponibilità liquide vincolate		
• esigibile entro 12 mesi	417.421	1.274.955
• esigibile oltre 12 mesi	65.198.750	64.642.863
Vari		
• esigibile entro 12 mesi	1.171.405	1.509.904

• esigibile oltre 12 mesi	24.489	22.489
Totale	106.439.326	101.014.055

I crediti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti derivanti dall'interconnessione.

Le Disponibilità liquide vincolate sono costituite da depositi la disponibilità dei quali è disciplinata dagli obblighi contrattuali assunti in seguito all'emissione del *project bond*. L'OIC 14, punto 9, prevede infatti che "le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo". Esse ammontano complessivamente ad € 65.616.171 e si riferiscono a: a) *capex reserve account* di € 18.491.836 (di cui € 417.421 entro 12 mesi); b) *maintenance reserve account* di € 8.250.000 (interamente oltre 12 mesi); c) *debt service reserve account* di € 38.874.335 (interamente oltre 12 mesi). Si precisa che la quota oltre 12 mesi non viene attualizzata in quanto il tasso cui sono remunerate le disponibilità liquide non si discosta dal tasso di mercato. Il vincolo sulle disponibilità liquide permane fino al 31.12.2030 e coincide con la durata del *project bond*, fatta eccezione per la *capex reserve account* il cui importo viene diminuito in funzione degli investimenti realizzati.

I crediti verso altri sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti pari a € 180.653. Tale fondo è costituito dallo stanziamento a fronte del 100% del credito vantato verso una società dichiarata fallita nel 2013.

Disponibilità liquide

La voce diminuisce di € 10.420.883 ed è così composta:

	30.06.2022	31.12.2021
Depositi bancari e postali	110.484.202	120.903.921
Denaro e valori in cassa	96.357	97.521
Totale	110.580.559	121.001.442

I *depositi bancari e postali* sono costituiti da: a) depositi postali di € 4.793.796; b) depositi bancari di € 105.226.009; c) versamenti pedaggi non ancora accreditati in c/c di € 464.397.

Ratei e risconti attivi

Registrano un incremento di € 546.055 rispetto al periodo precedente.

	30.06.2022	31.12.2021
Risconti attivi	613.410	67.355

I *risconti attivi* sono costituiti per la quasi totalità dalla quota di competenza di periodi futuri relativa alle coperture assicurative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Il patrimonio netto aumenta rispetto al periodo precedente di € 9.491.911 ed è così composto:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2022
I. Capitale sociale	2.000.000	0	0	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	0	0	400.000
VII. Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	158.163.286	16.014.303	0	174.177.589
- Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	9.776.227	0	0	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	0	0	175.000
IX. Utile (perdita) del periodo	16.014.303	9.491.911	16.014.303	9.491.911
Totale	186.528.816	25.506.213	16.014.303	196.020.726

Il *capitale sociale* è costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

L'Assemblea dei Soci del 21.04.2022 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2021 di € 16.014.303 a *riserva straordinaria*.

La *riserva vincolata infrastrutturazione viaria* è istituita ai sensi dell'art. 2.1 dello statuto sociale, per la realizzazione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria conformemente alla delibera CIPE del 26 Gennaio 2007.

La *riserva vincolata per sanzioni e penali* è stata costituita in conseguenza di due provvedimenti sanzionatori del Concedente: il primo di € 150.000 comunicato in data 9 aprile 2010 ed il secondo di € 25.000 comunicato in data 5 marzo 2012.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, riferite agli ultimi due esercizi, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Capitale Sociale	2.000.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	400.000	B	0		
Riserva straordinaria	174.177.589	A, B, C	174.177.589		
Riserva vincolata	9.776.227	B, C	0		
Riserva vincolata	175.000	B	0		
Riserva vincolata	0	B	0		
Totale	186.528.816		174.177.589		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			174.177.589		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite di esercizio

C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	Riserva vincolata penali	Riserva vincolata manutenzioni	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2021	2.000.000	400.000	155.513.784	9.776.227	175.000	0	2.649.502	170.514.513
A riserva straordinaria			2.649.502					2.649.502
Utilizzo del risultato d'esercizio 2020							- 2.649.502	- 2.649.502
Risultato dell'esercizio 2021							16.014.303	16.014.303
Alla chiusura dell'esercizio 2021	2.000.000	400.000	158.163.286	9.776.227	175.000	0	16.014.303	186.528.816
Utilizzo del risultato d'esercizio 2020							- 16.014.303	- 16.014.303
A riserva straordinaria			16.014.303					16.014.303

Risultato al 30.06.2022							9.491.911	9.491.911
Al 30.06.2022	2.000.000	400.000	174.177.589	9.776.227	175.000	0	9.491.911	196.020.726

Fondo per rischi ed oneri

Registra una diminuzione netta di € 127.394. I movimenti avvenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2022
Fondo rischi	786.689	357.650	0	1.144.339
Fondo per rinnovi	14.717.000	8.257.000	7.942.000	15.032.000
Totale	15.503.689	8.614.650	7.942.000	16.176.339

Il *fondo per rischi* si riferisce ad una questione riguardante il personale, per € 786.689, e ad una relativa a tributi, per € 357.650.

La variazione del *fondo per rinnovi* si riferisce all'accantonamento del periodo. Si rimanda al paragrafo sui criteri di valutazione per una descrizione sulla natura della voce in oggetto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Registra un incremento netto di € 24.893. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	391.568	502.975	485.277	409.266

L'incremento si riferisce all'accantonamento relativo al periodo; il decremento comprende, tra l'altro, anticipi e liquidazioni di fine rapporto e trasferimenti all'INPS, al Fondo di garanzia TFR, al Fondo Astri e ad altre forme di previdenza integrativa.

Debiti

Ammontano a € 507.022.891 e registrano una diminuzione di € 34.708.162. I debiti esigibili oltre 5 anni ammontano a € 200.606.430 e comprendono la quota di debito residuo, calcolato con il metodo del costo ammortizzato, del *project bond* al 30.06.2027.

La voce è così costituita:

A) Obbligazioni

La voce diminuisce di € 32.775.011 rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 30.06.2022
Obbligazioni	499.160.690	6.160.289	38.935.300	466.385.679

Le obbligazioni si riferiscono all'emissione dei *project bond* in data 12.04.2016. Nel corso del periodo sono stati effettuati rimborsi di € 38.935.300. Inoltre, il metodo del costo ammortizzato per i costi accessori all'emissione del *bond* – come previsto dall'art. 2426 comma 1, n.8, innovato dal D.Lgs. 139/2015, art. 6, comma 8, lettera g, e recepito dal novellato OIC 19 - prescrive di incrementare il valore del debito degli interessi effettivi, costituiti dagli interessi nominali maturati e della quota dei costi di emissione attribuibile all'esercizio (€ 6.160.289 nel periodo).

Il tasso di interesse nominale del *project bond* è del 2,115%, mentre quello effettivo (calcolato con il metodo del costo ammortizzato) è pari al 2,504%.

Per quanto concerne, invece, la valutazione del tasso di interesse contrattuale rispetto a tassi di mercato, si rileva che sull'argomento si è espressa una primaria società di consulenza internazionale, la quale, in data 23 febbraio 2016, ha rilasciato a CAV uno studio contenente una comparazione tra i finanziamenti bancari e altri tipi di emissioni obbligazionarie di società paragonabili per importi e tipologia concludendo che *“i risultati esposti evidenziano che il tasso di interesse a cui avverrà l'emissione del bond è in linea con i tassi di interesse di mercato di altre emissioni di Project Bond legate ad operazioni ritenute comparabili”*.

Poiché il tasso di interesse del *project bond* è in linea con i tassi di mercato, in base a quanto previsto dall'OIC 19, non è necessaria l'attualizzazione.

L'importo di € 466.385.679 è costituito da € 60.742.232 la cui scadenza è entro i 12 mesi ed € 405.643.447 la cui scadenza è oltre i 12 mesi (e di cui € 200.606.430 oltre i 5 anni).

Il debito nominale (debito iniziale dedotti i rimborsi di quota capitale) al 30.06.2022 risulta pari a € 473.863.600.

La Società ha concesso le seguenti garanzie a favore dei sottoscrittori dei *project bond* e della BEI: a) privilegio speciale su tutti i beni mobili, presenti e futuri; b) privilegio generale su tutti i beni mobili presenti e futuri; c) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti, *inter alia*, dai contratti di progetto e dalle polizze assicurative; d) pegno sui conti correnti; e) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti dalla concessione in la Società è titolare; f) pegno sui crediti verso ANAS ai sensi del finanziamento IVA.

I sottoscrittori del *project bond* sono altresì garantiti dalla BEI tramite lettera di credito (c.d. PBCE Agreement) per il 20% dell'ammontare del prestito.

I titoli relativi al *project bond* sono quotati presso il mercato non regolamentato gestito dalla *Bourse de Luxembourg* in Lussemburgo (piattaforma “euro MTF”).

B) Debiti verso fornitori

La voce diminuisce di € 1.225.565 rispetto al periodo precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	30.06.2022	31.12.2021
Fornitori	2.095.739	2.561.968
Fornitori per fatture da ricevere	10.660.601	11.416.465
Ritenute cauzionali contrattuali	179.725	183.196
Totale	12.936.064	14.161.629

C) Debiti tributari

La voce diminuisce di € 3.381.645 ed è così costituita:

	30.06.2022	31.12.2021
Erario c/Irpef su lavoro dipendente e autonomo	411.032	559.570
Erario c/IRES	375.554	3.243.132
Erario c/IRAP	183.752	671.986
Erario c/IVA	2.643.719	2.521.014
Erario c/Tosap	37.504	37.504
Totale	3.651.561	7.033.206

D) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce subisce un decremento di € 22.869 rispetto al periodo precedente.

	30.06.2022	31.12.2021
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	998.180	1.021.049

A) Altri debiti

La voce diminuisce di € 2.696.929 rispetto al periodo precedente ed è così composta:

	30.06.2022	31.12.2021
Società autostradali Interconnesse	9.799.849	6.383.210
Entrate dello Stato		
• Canone di concessione (MEF)	1.306.045	2.532.167
• Canone di concessione (ANAS)	1.020.285	673.108
• Integrazione canone ex L. 102/2009 (ANAS)	8.241.977	7.245.163
• Canone di sub-concessione (MIT-SVCA)	6.340	18.540
Personale	1.880.811	1.730.331
Debito verso ANAS		
• Rimborso costi di realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre	417.421	1.274.955
Vari	378.680	497.004
Totale	23.051.407	20.354.478

I debiti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti finanziari derivanti dalla interconnessione.

Il debito verso le "Entrate dello Stato" di complessivi 10.574.647 si riferisce al canone di concessione ex art. 1, comma 1020, L. 296/2006 da corrispondere allo Stato (79%) e all'ANAS (21%); al canone di sub-concessione ex art. 13 della convenzione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – SVCA (Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali); e dall'integrazione canone ex L. 102/2009 da corrispondere all'ANAS.

Il debito verso il personale è comprensivo dei debiti relativi alla quattordicesima ed alle ferie e permessi non usufruiti.

Il debito verso l'ANAS di € 417.421, si riferisce al debito per Opere complementari e di completamento al Passante di Mestre.

Ratei e risconti passivi

Registrano un decremento rispetto al periodo precedente di € 17.715.

	30.06.2022	31.12.2021
Risconti passivi	372.511	354.796

I *risconti passivi* si riferiscono alla quota di competenza di periodi futuri di canoni attivi di attraversamento e royalties su aree di servizio già fatturati alla data di chiusura del bilancio intermedio, ma di competenza dell'intero esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono costituiti da:

	30.06.2022	31.12.2021
Beni di terzi presso la Società	97.900	31.150

I *beni di terzi presso la Società* sono riferiti alle Tessere Viacard in vendita presso il Centro Servizi per conto della società Autostrade per l'Italia S.p.A..

Per quanto riguarda le garanzie a favore dei sottoscrittori del Project Bond si rimanda al commento della relativa voce in nota integrativa.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ammonta a € 79.192.263 e aumenta di € 10.949.094 pari al 16,04% rispetto al periodo precedente.

La voce è così composta:

A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

	30.06.2022	30.06.2021
Proventi da pedaggio:		
• proventi da pedaggio	68.884.230	58.375.264
• Integrazione canone di concessione ex L. 102/09 e L. 122/2010	6.976.050	5.940.749
Altri proventi autostradali:		
• aree di servizio	1.517.042	1.171.605
• compartecipazione delle Società interconnesse ai costi di esazione	699.703	544.076
• recupero spese transiti eccezionali e mancati pagamenti	524.803	412.626
Totale	78.601.828	66.444.320

I proventi da pedaggio riguardano gli introiti derivanti dalle percorrenze sui vari tratti autostradali in concessione alla Società e più precisamente: dal traffico sul Passante di Mestre (in A4) e dal traffico sul tratto Padova – Mirano/Dolo (in A4 in sistema chiuso; il traffico sul tratto Mirano/Dolo – Venezia/Mestre in A57 è ora in sistema aperto ed è stato liberalizzato) e dal traffico transitante presso le barriere di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo (in A57 gestite da CAV), Venezia (in A27 gestita da Autostrade per l'Italia) e Venezia Est (in A4 gestita da Autovie Venete) ove viene applicato un pedaggio per Km. 6,200 relativo alla Tangenziale di Mestre e per Km. 18,330 relativo alle percorrenze chilometriche aggiuntive per il finanziamento del Passante.

I proventi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) risultano in valore assoluto aumentati di € 10.508.966 pari 18,00%. Il risultato è stato determinato dall'andamento del traffico.

L'importo dell'integrazione del canone a favore di ANAS è stato determinato dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, del D. L. 78/2010 convertito con L. 102/2010: nel 2021 (così come nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) su ogni chilometro percorso sono stati applicati 6 millesimi per le classi A e B e 18 millesimi per le classi 3, 4 e 5. In conseguenza dell'incremento del traffico e della composizione delle classi su cui il traffico è distribuito l'integrazione del canone ANAS è aumentato di € 1.035.301 (17,43%).

I proventi delle aree di servizio sono riferiti alle royalties riconosciute dalle compagnie petrolifere e dalle società di ristorazione ed hotel sulle vendite ed attività svolte presso le aree medesime.

Le aree di servizio sono quattro: due in sistema chiuso, denominate Arino Ovest ed Arino Est (posizionate in prossimità dell'innesto del Passante di Mestre) e due in sistema aperto, denominate Marghera Ovest e Marghera Est (posizionate sulla rotatoria di Marghera); presso l'area di servizio di Marghera Est insiste anche un hotel. Detti proventi aumentano in termini assoluti di € 345.437 (29,48%).

I proventi relativi alla compartecipazione delle Società Interconnesse ai costi di esazione registrano un incremento pari al 28,60%. Ricordiamo che questa voce di ricavo è determinata da quanto previsto all'articolo 17 della convenzione di interconnessione tra tutte le società autostradali. Si rimanda alla relazione introduttiva per una più approfondita trattazione delle questioni in essere.

B) Altri ricavi e proventi

	30.06.2022	30.06.2021
Altri ricavi e proventi:		
- Altri ricavi e proventi diversi	382.340	1.699.917
- Contributi in conto esercizio	208.096	98.932
Totale	590.435	1.798.849

Gli *altri ricavi e proventi* comprendono proventi per sub-concessioni di € 51.793, risarcimento danni causati dagli utenti alle attrezzature autostradali di € 86.429, lavori conto terzi per 13.000, spese illuminazione da addebitare a terzi per € 77.550, indennizzi contrattuali € 13.047, plusvalenze e sopravvenienze attive di € 57.977, contributi in conto esercizio di € 208.096 e altri ricavi di € 82.544.

Costi della produzione

Ammontano a € 59.985.953 riportando un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 3.170.995 pari al 5,58%.

La voce è così composta:

A) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce registra un incremento rispetto al periodo precedente di € 130.886 pari al 39,50% ed è suddivisa come segue:

	30.06.2022	30.06.2021
Acquisto beni destinati alla manutenzione	229.825	127.347
Acquisto altri beni	232.392	203.984
Totale	462.217	331.331

B) Costi per servizi

La voce è costituita da:

	30.06.2022	30.06.2021
Manutenzioni e rinnovi	8.749.119	8.477.767
Lavori c/terzi	13.000	1.160.248
Servizi di funzionamento:		
• compartecipazione ai costi di esazione	2.259.958	1.794.624
• elaborazione dati traffico ed introiti	327.178	299.792
• energia elettrica	1.911.525	1.003.488
• altri	670.042	487.412
Servizi amministrativi:		
• servizi professionali amministrativi	438.518	325.929
• servizi professionali tecnici	217.341	542.670
• assicurazioni	547.053	487.213
• telefonici	18.186	1.545
• buoni pasto	126.479	133.340
• commissari di gara	106.819	109.550
• altri	329.962	85.001
Compensi amministratori	78.980	75.652
Compensi sindaci	37.927	38.080
Compensi Organismo di Vigilanza	29.200	25.566
Totale	15.861.286	15.047.877

I costi per servizi aumentano rispetto al corrispondente periodo precedente di € 813.409 pari al 5,41%.

Le manutenzioni ammontano complessivamente a € 8.749.119 (€ 8.477.767 nel periodo di confronto) e registrano un incremento di € 271.352 pari allo 3,20%.

I servizi di funzionamento ammontano complessivamente a € 5.168.702 (€ 3.585.316 nel periodo di confronto) e registrano un incremento di € 1.583.386 pari al 44,16%.

I servizi amministrativi ammontano complessivamente a € 1.784.358 (€ 1.685.248 nel periodo di confronto) e registrano un incremento di € 99.110 pari al 5,98%.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 64.800), di oneri previdenziali (€ 6.434) e di rimborsi spese (€ 7.746).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 35.000), di oneri previdenziali (€ 1.600) e di rimborsi spese (€ 1.327).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 25.000), di oneri previdenziali (€ 1.800) e di rimborsi spese (€ 2.400).

C) Costi per godimento di beni di terzi

	30.06.2022	30.06.2021
Costi per godimento di beni di terzi	343.556	522.699

I *costi per godimento di beni di terzi* diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 179.143 e si riferiscono al noleggio auto (€ 29.788) e ad altri noleggi (€ 313.768).

D) Costi per il personale

Tale voce è così suddivisa:

	30.06.2022	30.06.2021
Salari e stipendi	6.883.253	6.895.036
Oneri sociali	2.280.061	2.189.758
Trattamento di fine rapporto	502.975	479.635
Altri costi	243.964	239.004
Totale	9.910.253	9.803.433

I *costi per il personale* aumentano rispetto al periodo precedente complessivamente di € 106.820 pari al 1,09%.

Il numero medio dei dipendenti è stato, nel corso dell'esercizio, di 214,017 unità (214,260 nel corrispondente periodo precedente).

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero di personale dipendente suddiviso per categoria.

	30.06.2022	30.06.2021	Consistenza media periodo
Dirigenti	4	4	4
Quadri	12	13	12,663
Impiegati:	146	141	141,277
• tempo pieno	129	120	
• tempo parziale	16	17	
• a termine	1	4	
Addetti esazione:			
• tempo pieno	60	56	50,077
• tempo parziale	38	46	
• a termine	8	10	
Operai	14	0	
• tempo parziale	6	7	6
• a termine	6	7	
	0	0	
Totale	228	221	214,017

(*) La consistenza media degli addetti all'esazione è determinata considerando anche il personale a tempo determinato (15 unità).

E) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 435.833 e sono così suddivisi:

	30.06.2022	30.06.2021
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.321.984	22.857.604
Ammortamento immobilizzazioni materiali	278.331	306.878
Totale	23.600.315	23.164.482

L'*ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* si riferisce: a) all'ammortamento software per € 13.243; b) all'ammortamento delle *altre immobilizzazioni immateriali* per € 23.308.741, il cui dettaglio analitico è riportato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni immateriali*. L'*ammortamento delle immobilizzazioni materiali* è analiticamente dettagliato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni materiali*.

F) Variazioni delle rimanenze

	30.06.2022	30.06.2021
Variazione delle rimanenze	-139.313	51.594

La voce *variazioni delle rimanenze* è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali al 01.01.2022 pari a € 1.163.982 e le rimanenze finali al 30.06.2022 pari ad € 1.303.295.

G) Altri accantonamenti

	30.06.2022	30.06.2021
Accantonamento al fondo per rinnovi	8.257.000	8.477.000
Utilizzo fondo per rinnovi	-7.942.000	-8.604.394
Totale	315.000	-127.394

L'*accantonamento al fondo per rinnovi* è effettuato tenendo conto dei programmi futuri di manutenzioni periodiche e rinnovi.

H) Oneri diversi di gestione

Tale voce aumenta rispetto all'esercizio precedente di € 1.611.703 pari al 20,09% ed è così composta:

	30.06.2022	30.06.2021
Imposte e tasse	432.029	182.583
Integrazione canone di concessione ex art. 19, c. 9 bis, L. 102/09	6.976.050	5.940.749
Canone di concessione ex art. 10 L. 537/93 e art. 1, comma 1020, L. 296/2006	1.653.222	1.401.004
Canone di sub-concessione ex art. 13 della Convenzione	31.377	24.458
Altri costi	539.961	472.142
Totale	9.632.639	8.020.936

L'integrazione del canone di concessione, come stabilito da ultimo dall'art. 15, comma 4 della L. 122/2010 è a favore dell'ANAS. Tale integrazione, applicata su ogni chilometro percorso, è di 6 millesimi per chilometro per le classi A e B di 18 millesimi per chilometro per le classi 3, 4 e 5.

Il canone di concessione, così come disposto dall'art. 1, comma 1020, della Legge 296/2006 ed altresì previsto dall'art. 12 della convenzione, è pari al 2,4% dei proventi netti da pedaggi: il 79% è corrisposto allo Stato e la quota rimanente pari al 21% è corrisposta all'ANAS.

Il canone di sub concessione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali è previsto dall'art. 13 della convenzione ed è pari al 2% dei proventi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali.

Proventi e oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	30.06.2022	30.06.2021
Proventi finanziari:		
• proventi diversi	32	6.421
Interessi ed altri oneri finanziari	6.171.401	6.884.036
Totale	-6.171.369	-6.877.615

I *proventi finanziari* sono riferiti per € 32 a interessi attivi sul conto di interconnessione.

Gli *interessi passivi ed altri oneri finanziari* comprendono interessi passivi effettivi sul *project bond* di € 6.160.289 (tasso di interesse effettivo 2,504%, tasso di interesse nominale 2,115%).

Imposte sul reddito

Tale voce è così composta:

	30.06.2022	30.06.2021
Imposte sul reddito:		
• IRES	2.675.080	917.146
• IRAP	776.537	459.317
• imposte differite passive	0	0
• imposte differite attive (imposte anticipate)	91.413	140.257
Totale	3.543.030	1.516.720

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi organi societari

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisano i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 64.800), di oneri previdenziali (€ 6.434) e di rimborsi spese (€ 7.746).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 35.000), di oneri previdenziali (€ 1.600) e di rimborsi spese (€ 1.327).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 25.000), di oneri previdenziali (€ 1.800) e di rimborsi spese (€ 2.400).

Compensi società di revisione

Ai sensi del punto 16 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che l'Assemblea dei soci del 8 aprile 2021 ha riconosciuto alla Società di Revisione un compenso per il triennio 2021/2023 pari ad € 152.980 (50.993 per esercizio) per la certificazione del bilancio dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Azioni di godimento, Obbligazioni convertibili, Altri Titoli

La Società non ha emesso azioni di godimento né prestiti obbligazionari convertibili.

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del Codice Civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Patrimonio e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e successivi provvedimenti legislativi, si precisa che per i beni materiali e immateriali ad oggi esistenti non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio per godimento beni di terzi. Si rileva che alla data del 30.06.2022 non vi sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni relative ad operazioni realizzate con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dal dettato dell'art. 2427 n. 22 bis del Codice Civile, la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Per una più dettagliata trattazione dei rapporti con i Soci si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si precisa che la nostra società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Rapporti con la Regione del Veneto

Situazione debitoria / creditoria nei confronti della Regione del Veneto: conformemente alle indicazioni date dalla Regione del Veneto con lettera 49883 del 07.02.2017, si rende noto il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie in essere con la Regione del Veneto alla data del 30.06.2022.

Flussi finanziari: quanto ai crediti della Società verso la Regione del Veneto, alla data del 30.06.2022 risultano depositi per un importo pari ad Euro 1.146 (di cui € 566 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. W08_001281, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con scadenza di pagamento 31.12.2032; ed € 580 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. DD133 n.1367/C, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Padova, con scadenza di pagamento 31.12.2032). Alla data del 30.06.2022 non risultano presenti debiti contratti dalla Società verso la Regione del Veneto (neppure a titolo di anticipazioni di credito erogate dalla Regione del Veneto alla Società), né prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Regione del Veneto.

Garanzie prestate: alla data del 30.06.2022 non risultano fidejussioni della Regione verso la Società né lettere di patronage "forte" a favore della Società, ovvero altre forme di garanzia della Regione verso la Società. Al riguardo, merita comunque menzione l'accordo con la Regione del Veneto denominato "*Region Agreement*" recepito nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario nella forma tecnica del "Project Bond". Seppur chiarito come tale Accordo non abbia costituito alcuna forma di garanzia, anche sussidiaria, o lettera di patronage, a mezzo del predetto la Regione del Veneto si è impegnata in favore dei c.d "Secured Creditors" a garantire, in particolare, l'inalienabilità, l'intrasferibilità e la inviolabilità delle Azioni della Società di cui è titolare.